

Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

2015.

B) Costi della produzione

I costi della produzione hanno subito un incremento (€ 148.163) rispetto all'anno precedente di cui, € 41.000 per la quota di ammortamento dei beni acquisiti con fondi comunitari del progetto Streets e per la rimanente parte da incremento di costi per servizi di vigilanza ed assistenza agli sbarchi nonché quelli di igiene e pulizia connessi con tali attività.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al materiale di consumo ed ai servizi necessari al funzionamento degli uffici ed alle attività di istituto ivi compresi quelli della sicurezza portuale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sulla base del vigente CCNL di categoria, di quello di secondo livello scaduto nel 2008 ed in regime di ultrattività, degli accantonamenti di legge al fondo TFR, gli oneri contributivi sociali ed assistenziali e dell'IRAP a carico dell'Ente sul costo del lavoro per n° 8 unità lavorative. Gli oneri stipendiali hanno subito un sensibile decremento dovuto al mancato utilizzo dei contratti di somministrazione. L'accantonamento del TFR ha subito un incremento per effetto del riallineamento delle retribuzioni avvenuto l'anno precedente.

In tale voce, come desumibile dai parametri numerici di costo, si registra un decremento in valore assoluto della spesa sostenuta rispetto al 2014 e sotto il profilo normativo il rispetto dei limiti imposti dall'articolo 9 del dl 78/2010 applicato a tutto il 2015 alle Autorità Portuali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ritenendo congrue le aliquote fiscali in vigore. Al 31/12/2015 risultano totalmente ammortizzati.

Sono ricompresi in questa voce anche le somme utilizzate per i lavori di manutenzione straordinaria in corso su aree demaniali, che, una volta definite rientreranno nei conti d'ordine.

Per quanto attiene la quota dell'anno, essa è riferita alle attrezzature



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

finanziate dal programma Streets (ciclostazioni, bici e veicoli elettrici).

C) Proventi e oneri finanziari

Tale voce si riferisce agli importi degli introiti per recuperi e rimborsi diversi e per gli interessi attivi sui depositi in c/c.

La voce C 16 d) rappresenta la somma degli oneri riferiti a recuperi e rimborsi per € 604,49, per € 16.600 da diritti di mora.

La voce E21) di € 327.319 rappresenta la sommatoria dei versamenti al Bilancio dello Stato per € 282.325 con i costi sostenuti in via straordinaria per € 45.294 e relativi agli oneri bancari per anticipazione di tesoreria di € 5.750.000 concessa dal Cassiere e necessaria a far fronte ai debiti per i SAL della Darsena Commerciale.

La voce E) 22 di € 88.977 rappresenta il saldo da riaccertamento dei residui ricondotto alla contabilità civilistica.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state eseguite rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 13, Cod.Civ.)

La voce di bilancio riferita ai proventi ed oneri straordinari comprende l'esposizione delle somme oggetto di devoluzione a favore del Bilancio dello Stato (€ 282.325) in forza delle norme di spending review. Di tali poste si dà conto anche nella Relazione illustrativa sulla Gestione al Conto Consuntivo 2015 con le schede allegate e conformi alle disposizioni Ministeriali.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente non è assoggettato ad imposte dirette sul reddito dell'esercizio ai sensi della legge 84/94 essendo un soggetto pubblico non economico.

Altre informazioni

Le indennità ed i compensi percepiti dagli organi di Amministrazione e Controllo sono conformi alle norme e direttive emanate dai Ministeri



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Vigilanti (articolo 2427, 1° comma, n. 16, Cod. Civ.) e sono applicati in conformità dei decreti ministeriali. In particolare l'indennità del Commissario Straordinario, in carica per tutto l'anno, è stata determinata con decreto ministeriale in misura proporzionale (80%) a quella del Presidente; le indennità del Collegio dei Revisori, attualmente trovano la loro fonte normativa nei rispettivi decreti di nomina, sulla cui parte economica è più volte intervenuta la variazione ad opera delle leggi finanziarie. I rimborsi attengono alle spese sostenute per il mandato conferito.

Per effetto dell'applicazione delle norme sulla *spending review* di cui alla legge 133/2008, al dl 78/2010 e s.m. ed i. e della Finanziaria 2015 (dl 95/2012), l'Autorità Portuale ha provveduto ad armonizzare i propri stanziamenti di bilancio con i limiti imposti dalle norme ed a versare gli oneri derivanti dai risparmi a favore del Bilancio dello Stato.

Il presente Rendiconto (Bilancio Consuntivo), composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione sulla gestione e Nota integrativa, redatto con i principi del Codice Civile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Responsabile di Ragioneria - RUP**

Dott. Gianpiero Scuderi

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE
RENDICONTO DELL' ESERCIZIO 2015**

valori in euro

PREMESSA

L'azione amministrativa dell'Autorità Portuale di Catania, nel quadro delle competenze alla stessa attribuite dalla legge n°84/94 e s.m.i., è stata caratterizzata nell'anno 2015 dalla gestione commissariale protrattasi per effetto dei decreti del Ministro dei Trasporti n. n. 341/2015 (INDACO) la cui vigenza è fissata a tutto il 13/04/2016.

Si riepilogano di seguito in sintesi alcune delle tematiche di maggiore rilevanza che hanno caratterizzato l'azione amministrativa della gestione commissariale, affidata a Cosimo Indaco tra le quali, solo per citarne alcune:

- a. Prosecuzione attività finalizzata al raggiungimento dell'intesa con l'Amministrazione Comunale sulla proposta di Piano Regolatore Portuale;
- b. Avanzamento e completamento delle opere di grande infrastrutturazione del Porto di Catania (Darsena Ro-Ro e Impianti idrico e fognario del Porto);
- c. Adempimenti e misure di sicurezza per migliorare l'operatività dello scalo;
- d. Assistenza tecnico logistica alle operazioni di sbarco di immigrati presso il Porto di Catania;
- e. Completamento programmi comunitari di investimento ed attivazione misure di utilizzo dei fondi PON Trasporti per opere di infrastrutturazione;



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

f. Esame necessità di strutturazione dell'Ente finalizzata all'adozione di misure idonee a fornire supporto agli uffici per le attività istituzionali;

g. Adempimenti correlati agli obblighi di finanza pubblica:

g.1. Esame ed approvazione del Progetto di Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2014;

g.2. Variazioni di bilancio e storno di fondi esercizio 2015;

g.3. Versamenti al Bilancio dello Stato discendenti dall'applicazione delle norme sulla riduzione della spesa;

g.4. Monitoraggio e adempimenti in piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato e Istat.

h. Atti di programmazione

h.1. Predisposizione proposta schema di programma triennale 2016-2018 ed elenco annuale delle opere pubbliche ex art.1, c.3 del D.M. 11/11/2004 e s.i.m.

h.2. Predisposizione del progetto di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Poliennale 2016-2018 e relativa proposta di delibera.

i. Adempimenti di interesse generale finalizzati ad una migliore operatività dello scalo;

l. Misure adottate a sostegno del comparto dei traffici marittimi crocieristici;

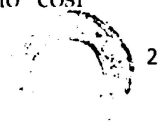
GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio finanziario 2015 si chiude con un Avanzo di competenza pari ad C. 1.471.401; esso è determinato dalla differenza tra entrate accertate di competenza pari ad €. 35.782.409 ed uscite impegnate pari ad €. 34.311.008.

Per una più dettagliata analisi delle voci del rendiconto finanziario si rendono le informazioni di seguito esposte.

A) ENTRATA

Le Entrate accertate nell'esercizio 2015, pari ad C. 35.782.409 sono così



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

composte:

- euro 976.865 per tasse erariali sulle merci imbarcate/sbarcate, per proventi per deposito merci in banchina, per autorizzazione di imprese portuali ex art. 16 legge 84/1994 e per proventi ex art. 68 Cod. della Nav. (cat. E.1.2.1.)
- euro 185.188 per proventi da traffico passeggeri (cat. E 1.2.2)
- euro 1.614.114 per proventi per canoni demaniali (cat. E 1.2.3.)
- euro 604 per recuperi e rimborsi diversi;
- euro 2.303.253 per proventi da traffico merci, security fee e diritti di mora (cat. E 1.2.5)
- euro 8.288.418 per riscossioni su finanziamenti;
- euro 21.812.486 per finanziamento da parte dello Stato di opere di grande infrastrutturazione;
- euro 601.480 per entrate per partite di giro.

A.1.) CONFRONTO TRA LE ENTRATE ACCERTATE E LE PREVISIONI FORMULATE

Le entrate accertate, rispetto alle previsioni stimate per l'esercizio 2015 (€ 37.565.865) registrano uno scostamento in diminuzione del 5% circa (€ 1.783.456). Tale scostamento, attiene ad una minore entrata per investimenti stimata su serie storiche e che non ha avuto la realizzazione prevista.

Per quanto attiene le partite di giro, la differenza tra le previsioni e l'accertamento è dovuto alla reale consistenza delle operazioni contabili rispetto alle somme previste per natura.

Per quanto attiene le singole categorie d'entrata, analizzando i dati del Rendiconto finanziario 2015 si può rilevare quanto segue:

- la diminuzione dell'accertamento delle entrate per diritti su passeggeri (-€ 39.812) rispetto ad una previsione assestata di € 225.000, scaturisce essenzialmente dall'andamento di tale flusso nel contesto del traffico complessivo. L'applicazione anche nell'esercizio 2015 dei vincoli contrattuali

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

vigenti tra l'Autorità Portuale di Catania e la società CCT (Catania Cruise Terminal) srl, concessionaria dei servizi di accoglienza dei crocieristi presso la Stazione Marittima, non ha condotto alla variazione compensativa in aumento del canone sostitutivo poiché anche il numero di approdi delle navi da crociera è diminuito. La convenzione stipulata e attivata dal mese di giugno del 2012, prevede di norma che la CCT srl riscuota direttamente i diritti portuali sui passeggeri crocieristi quale corrispettivo dei servizi offerti loro e che, in qualità di concessionario della tensostruttura e dell'area all'interno delle quali vengono svolte le operazioni, provveda annualmente al pagamento all'Autorità Portuale di Catania di un canone minimo fisso di C. 135.000 oltre ad una integrazione variabile in misura percentuale sui passeggeri in transito.

Pertanto, a fronte di una diminuzione dell'accertamento sul capitolo E 122/20 "Proventi diritti traffico passeggeri" si dovrebbe registrare un corrispondente aumento di quelli sul capitolo E. 123/10 "Canoni concessione aree".

A.2.) CONFRONTO TRA GLI ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO 2015 E QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Qui di seguito si pongono a confronto i dati di accertamento dell'esercizio 2015 rispetto a quelli del 2014, distinti per tipologia.

TABELLA COMPARATIVA ENTRATE 2015-2014



Capitolo					
Codice	Descrizione	Accertato 2015	Accertato 2014	Differenza accertato	Diff. Accertato %
E0					
	TOTALE TITOLO E0	0,00	0,00		
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE				
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE				
E113/10	Contributo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

	provinciale				
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.1.3		0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE				
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titololl L.82/63 ecc. (cod.901)	814.403,91	457.661,29	356.742,62	77,95
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	107.475,04	109.609,71	-2.134,67	-1,95
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all ' art.68 del C.N.	54.986,50	37.010,00	17.976,50	48,57
TOTALE CATEGORIA E1.2.1		976.865,45	604.281,00	372.584,45	61,66
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	185.187,60	190.899,00	-5.711,40	-2,99
TOTALE CATEGORIA E1.2.2		185.187,60	190.899,00	-5.711,40	-2,99
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
E123/10	Canoni concessione aree	1.614.113,63	2.086.390,64	-472.277,01	-22,64
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	0,00	917,08	-917,08	-100,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.3		1.614.113,63	2.087.307,72	-473.194,09	-22,67
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI				
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	604,49	229,49	375,00	163,41
TOTALE CATEGORIA E1.2.4		604,49	229,49	375,00	163,41
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
E125/20-01	Diritti di mora	16.600,00	3.000,00	13.600,00	453,33
E125/20-02	Diritti portuali imbarco/sbarco merci	1.879.313,13	1.513.901,59	365.411,54	24,14
E125/20-04	Entrate varie e Security fee	407.339,93	411.506,09	-4.166,16	-1,01
E125/20	Entrate varie ed eventuali	2.303.253,06	1.928.407,68	374.845,38	19,44
TOTALE CATEGORIA E1.2.5		2.303.253,06	1.928.407,68	374.845,38	19,44
TOTALE TITOLO E1		5.080.024,23	4.811.124,89	268.899,34	5,59
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI				
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	8.288.418,46	14.198.903,19	-5.910.484,73	-42
TOTALE CATEGORIA E2.1.4		8.288.418,46	14.198.903,19	-5.910.484,73	-42
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO				
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	21.812.486,40	1.693.998,00	20.118.488,40	1.188
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	0,00	143.487,44	-143.487,44	-100
TOTALE CATEGORIA E2.2.1		21.812.486,40	1.837.485,44	19.975.000,96	1.087
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI				
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.3.1		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO E2		30.100.904,86	16.036.388,63	14.064.516,23	88
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
E311/10	Ritenute erariali	292.840,98	455.945,94	-163.104,96	-36



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	99.969,02	159.671,58	-59.702,56	-37
E311/50	Trattenute per conto terzi	192.754,43	47.649,16	145.105,27	305
E311/70	Partite in sospeso	15.915,37	17.429,78	-1.514,41	-9
TOTALE CATEGORIA E3.1.1		601.479,80	680.696,46	-79.216,66	-12
TOTALE TITOLO E3		601.479,80	680.696,46	-79.216,66	-12
TOTALE GENERALE		35.782.408,89	21.528.209,98	14.254.198,91	66

I saldi complessivi delle entrate indicano per l'esercizio 2015 un aumento delle entrate, in valore assoluto rispetto all'esercizio 2014, di € 14.254.199 (€ 35.782.409 - € 21.528.210). Analizzando la tabella per voci di entrata ed in particolare per quelle derivanti dalla gestione caratteristica ed istituzionale, si può rilevare che il saldo finale 2015 registra un incremento del 66% complessivo rispetto all'anno precedente. In particolare, a fronte della flessione legata alle entrate demaniali del - 22,67%, vi è un incremento di 24,14% nel capitolo dei diritti per traffico passeggeri di cabotaggio per effetto dell'aumento di traffico in questo specifico settore.

Considerando la differenza in decremento delle entrate per partite di giro, la diminuzione del gettito dei proventi da art. 68 e di quelle per art. 16 (imprese portuali) del CdN legate a fattori economico commerciali di carattere generale, si può considerare che l'aumento delle entrate per riversamento di diritti doganali conferisce anche nel 2015 redditività e solidità finanziaria ed economica all'Ente e rappresenta un segnale chiaro di controtendenza ormai stabile del Porto di Catania rispetto alla media nazionale che registra saldi in negativo.

Anche le voci di entrata a specifica destinazione (security), correlate agli elementi di traffico, rilevano un aumento del gettito di circa il 19%.

Il risultato della gestione di competenza del 2015 in raffronto con quello dell'anno precedente è dunque ascrivibile ad un miglioramento dell'attività caratteristica istituzionale dell'Ente.

Le entrate accertate in c/capitale, senza considerare quelle per anticipazione a breve in tesoreria e hanno registrato un incremento del 88% circa. Infatti, nel corso della gestione dell'esercizio 2015 il Ministero delle Infrastrutture e

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Trasporti ha erogato anche la 2° tranche del mutuo per la realizzazione delle grandi infrastrutture.

B) SPESA

Nell'esercizio 2015 sono state impegnate spese per complessivi C. 34.311.008.

Esse risultano così composte:

- €. 292.543 per uscite per gli Organi dell'Ente (cat. U1.1.1);
- €. 1.255.687 per oneri al lordo per il personale in servizio (cat. U1.1.2);
- €. 757.421 per uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (cat. U 1.1.3);
- €. 514.456 per uscite da prestazioni istituzionali (cat. U 1.2.1);
- €. 313.163 per trasferimenti passivi (cat. U 1.2.2);
- €. 4 per oneri finanziari (cat. U 1.2.3);
- €. 4.456 per rimborsi diversi (cat. U 1.2.5);
- €. 45.660 per uscite non classificabili in altre voci (cat. U 1.2.6);
- €. 17.807.540 per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti (cat. U 2.1.1);
- €. 12.673.304 per anticipazioni di tesoreria e finanziamenti a breve (cat. U 2.1.4.);
- €. 601.480 per uscite aventi natura di partite di giro (cat. U 3.1.1)



B.1.) CONFRONTO TRA LE SPESE IMPEGNATE E LE PREVISIONI FORMULATE

Nell'esercizio in esame sono state impegnate spese correnti per complessivi €. 3.228.684 con uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni (C. 4.008.001) di €. 779.317 pari al 19,44% dovuto essenzialmente ad una

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

differenza di impegni di spesa conseguente alle scelte formulate dal vertice di non attivare alcuni procedimenti, ovvero la mancata conclusione di taluni altri entro il termine dell'esercizio. In particolare si rileva:

- a) Razionalizzazione della spesa degli organi di amministrazione conseguente al permanere della gestione commissariale che per espressa disposizione ministeriale è meno onerosa rispetto a quella prevista per il presidente;
- b) Per quanto attiene gli oneri sostenuti per il personale in servizio, ivi compresi quelli per il servizio di somministrazione di lavoro attivato nel gennaio del 2015, il risparmio conseguito (€ 234.290) è dovuto alla razionalizzazione dei costi del personale impiegato che per quanto attiene quelli di ruolo, rimane entro il limite di cui all'articolo 9 del d.l. 78/2010;
- c) Per quanto attiene le uscite per prestazioni istituzionali, l'Autorità Portuale ha conseguito risparmi per € 139.944 su una previsione assestata € 654.400 ed è pari dunque ad oltre il 20% della spesa stimata per il funzionamento dell'Ente e i servizi da esso garantiti.

Il risultato finanziario soddisfacente, pertanto è frutto di tale gestione, atteso che le misure di contenimento della spesa introdotte da norme di legge (art. 61 della legge 133/2008, d.l. 78/2010 e decreto legge n. 95/2012 spending review) non costituiscono una economia per l'Ente in quanto i risparmi conseguiti vengono versati al Bilancio dello Stato.

Per quanto riguarda l'analitica esposizione delle poste in uscita nel rendiconto gestionale ed il loro andamento rispetto alle previsioni, fatti salvi i vincoli imposti dalle norme di cui all'art. 61 della legge 133/2008 e s. m . ed i., nonché quelle del dl 78/2010 e del dl 95/2012, che si riportano nelle tabelle che seguono, si può affermare che le spese sono state ampiamente ricondotte nei limiti delle previsioni definitive.

Di seguito si espongono per sintesi le principali voci di spesa che presentano i più significativi scostamenti rispetto alle previsioni definitive dell'anno in



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

esame:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

VOCE	PREV. DEF.	IMPEGNI	DIFF.	SCOST.
Indennità e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale U 111/10	242.000	205.850	36.150	15%
Emolumenti fissi al personale dipendente U 112/20	850.000	753.598	96.402	11%
Spese per pulizia locali ed arce U113/30	405.000	381.575	23.425	6%
Spese diverse per il funzionamento degli uffici U 113/100	80.000	64.088	15.912	20%
Premi di assicurazione U 113/140	60.000	40.244	19.756	33%
Spese legali, giudiziarie e varie	30.000	27.443	2.557	9%

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

U 113/170				
Spese promozionali e di propaganda U 121/40	24.400	24.008	392	2%
Spese per vigilanza con GPG - U 121/10	470.000	366.995	103.005	22%
Spese per la security portuale U 121/50	160.000	123.453	36.547	23%
Contributi aventi attinenza con lo sviluppo portuale U 122/10	35.000	30.838	4.162	12%



In riferimento al sopra schematizzato quadro, si può considerare che:

- In particolare, per quanto riguarda gli Organi di Amministrazione, si segnala il minore impegno di spesa (-36.150) sulle indennità e rimborsi del Commissario Straordinario rispetto alla previsione formulata con il criterio della spesa storica.
- Le spese per la retribuzione del personale (cap. U112/20) sono state impegnate in funzione delle unità di ruolo in servizio (otto) e della fornitura di servizi di somministrazione di n. 7 unità come vigente fino al 31.05.2015, e risentono della mancata attivazione delle procedure di

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

revisione della Pianta Organica (2003) nonché di ricerca e selezione del personale occorrente. Il servizio di somministrazione di lavoro, attivato durante il corso dell'anno per n. 7 unità lavorative e per 25 ore settimanali/unità, è stato affidato alla società ALMA s.p.a. appositamente individuata a seguito di selezione avvenuta nel 2014. L'importo della spesa sostenuta e riferita al capitolo U112/20 art. 03 è di €. 122.100.

Gli oneri previdenziali di diretta imputazione agli stipendi (cap. U 112/70) pari ad €. 280.002 sono stati impegnati in misura minore rispetto alla previsione definitiva (-€. 89.998).

- Le spese per pulizia locali ed aree portuali, sono state normalmente ricondotte ai contratti in essere con l'aggiunta, in linea previsionale, di una quota di circa il 5% per far fronte ad eventi straordinari ed urgenti, da parte dei soggetti autorizzati, di bonifica delle aree o specchi acquei a rischio di inquinamento ambientale. Le economie registrate in tale voce di spesa fanno dunque riferimento al mancato utilizzo di parte delle predette somme stanziare in via precauzionale.
- Le spese diverse (cap. U113/100), codificate secondo declaratoria dello schema - tipo del Bilancio dello Stato, sono quelle inerenti tutti gli interventi di carattere generale di mero funzionamento dei servizi e degli uffici ordinate dall'Autorità Portuale con atti della propria Segreteria Tecnico - Operativa.
- Per quanto concerne la spesa per i premi assicurativi, si fa presente che l'Ente ha utilizzato una copertura assicurativa con la compagnia Cattolica s.p.a. nelle more di attivare il contratto di brokeraggio assicurativo con la società Marsh s.p.a. individuata a mezzo gara di evidenza pubblica. Le garanzie assicurative sono di tipo R.C. verso terzi e legate a parametri direttamente connessi con l'attività caratteristica. Il premio viene di norma determinato in parte con una quota fissa sui dati di tipo strutturale, (superficie, viabilità, destinazione delle aree per le

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

attività portuali e piano di sicurezza) ed in parte con una quota variabile sugli elementi "dinamici" dell'attività portuale sia tecnici (traffico merci e passeggeri, autorizzazioni ex articolo 68 del Codice della Navigazione etc.) che economici ad essi correlati (ricavi propri). Vale la pena evidenziare che il livello di sicurezza del Porto di Catania, in funzione del rating di rischio che esso comporta, potrebbe condurre ad una razionalizzazione della spesa di tale comparto nei prossimi anni, così come va considerato necessario valutare l'ampliamento delle garanzie conseguenti all'utilizzo delle nuove aree operative presso la Nuova Darsena traghetti.

- Le spese legali, giudiziarie e varie (cap. U 113/170) sono state sostenute per far fronte agli impegni legati all'esercizio del patrocinio legale e professionale per conto dell'Ente da parte di terzi. In tale ambito, l'Ente ha effettuato spese per € 9.671 con riferimento ad oneri bancari relativi ad anticipazioni di tesoreria concesse dalla banca Credito Siciliano s.p.a. Tale anticipazioni hanno consentito di far fronte, in modo efficace, alle obbligazioni contrattuali scaturenti dai lavori per la realizzazione della Darsena-traghetti nel periodo in cui non si disponeva della provvista necessaria, con mutuo a carico dello Stato a causa della lunga procedura di riassegnazione dei relativi fondi per € 17.000.000 circa. La scelta dell'anticipazione quale soluzione più rapida, ha consentito un notevolissimo risparmio in termini economici in quanto gli interessi legati alle somme anticipate vengono calcolati in ragione del periodo espresso in giorni intercorrenti tra l'anticipazione ed il relativo rientro, circostanza questa sostanzialmente diversa per natura e per importo da quella degli interessi di mora da corrispondere all'appaltatore per il mancato pagamento dei SAL certificati. L'Autorità Portuale ha corrisposto inoltre spese legali per circa € 34.000 complessivi relativi ad oneri legati alla conclusione nei rispettivi livelli di giudizio di procedure per le quali l'Ente si è costituito regolarmente ed attivate molti anni orsono.

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- Le spese promozionali e di propaganda (cap. U 121/40) sono state sostenute per le attività istituzionali dell'Ente. Gli impegni assunti su tale capitolo di spesa hanno consentito una economia del 1,6% rispetto alla previsione definitiva e rientrano dunque anche nei limiti imposti dalla legge di stabilità per l'anno 2015.
- Le spese per vigilanza e security portuale sono state sostenute per l'erogazione dei servizi connessi alle attività pianificate per legge ed istituite con relativa ordinanza. Esse traggono la loro fonte di finanziamento dal corrispondente capitolo di entrata, attraverso una "security fee", assimilabile ad una tassa di scopo, applicata alle operazioni portuali ed ai canoni di concessione demaniale marittima. Le attività svolte vengono finanziate in due capitoli (U 121/10-01 ed U121/50-01) che individuano rispettivamente i servizi prestati per la vigilanza con personale GPG (Guardia Particolare Giurata) distinti da quelli con personale non armato per il portierato interno ed esterno, compreso quello di accompagnamento dei crocieristi lungo il percorso pedonale tracciato e delimitato appositamente. La gestione commissariale ha mantenuto, ai sensi delle determinazioni assunte dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza presieduto da S. E. il Prefetto di Catania, l'incarico per tali attività agli Istituti di Vigilanza specializzati M.G. Security srl e Mondialpol Servizi srl aggiudicatari della relativa gara d'appalto. Sono state inoltre sostenute spese per circa €. 35.869 relative all'assistenza tecnico- logistica fornita in occasione degli sbarchi di clandestini al Porto di Catania.
- Le spese per "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale" da cui trae risorse quella per le quote associative (Assoport, Confindustria, etc.) sono state impegnate per far fronte al pagamento del contributo annuale ad Assoport.



Ulteriore considerazione meritano le spese sostenute sul cap. U 126/10-01 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti ed accessori" il cui stanziamento definitivo (€. 45.000) è stato utilizzato per liquidare spese legali connesse alle